



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

SERVIZI FORMATIVI

UFFICIO SPORT E TEMPO LIBERO

DETERMINAZIONE

Determ. n. 326 del 27/04/2026

Oggetto: PRESA D'ATTO DEGLI ESITI DELL'AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS. 28 FEBBRAIO 2021, N. 38, DELLA GESTIONE DENOMINATI L. CACCIVIO E N. DELLA BOSCA. ACCERTAMENTO DELLA SOPRAVVENUTA INSUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO. AVVIO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE AI SENSI DELL'ART.6 DEL D.LGS. N. 38/2021 E DEL D.LGS. N.36/2023..

IL RESPONSABILE DELL' AREA

VISTI:

- gli articoli 107, comma 3, lett. d, e 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il Decreto Sindacale n. 46 del 30.12.2025, di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione per l'Area Servizi alla Persona per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 16 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 19.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026/2028;

RICHIAMATI:

- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- il D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 38, e in particolare gli artt. 5 e 6;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale per l'uso e la gestione degli impianti sportivi, se esistente;

- la deliberazione di Consiglio/Giunta comunale n. 35 del 24/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati forniti gli indirizzi in ordine alla valorizzazione/gestione degli impianti sportivi comunali "N. Della Bosca" e "L. Caccivio";

PREMESSO CHE:

- il Comune di Malnate è proprietario degli impianti sportivi denominati L. Caccivio e N. Della Bosca;
- con determinazione n. 145 del 27.02.2026 e n. 151 del 03.03.2026 è stato approvato ed integrato l'avviso pubblico finalizzato a sollecitare eventuali proposte da parte di Associazioni e Società Sportive senza fini di lucro ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2021, per la riquilificazione, l'efficientamento e gestione gratuita dell'impianto;
- il suddetto avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, dal 27.02.2026 al 18.03.2026, prorogato con determinazione n.151 del 03.03.2026 al 23.03.2026;
- entro il termine di scadenza fissato per le ore 12.00 del 23.03.2026 sono pervenute n.3 proposte, dalle seguenti società sportive:
 - 1) A.S.D. Malnatese Calcio, avente sede Via Gasparotto, Malnate;
 - 2) ASD San Michele Calcio, avente sede Via Piave, Casciago;
 - 3) USD CANTELLO BELFORTESE, avente sede Via Santa Rita da Cascia n. 1, Cantello;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2021 prevede che le Associazioni e Società Sportive senza fini di lucro possano presentare all'ente locale un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico-finanziaria per la rigenerazione, la riquilificazione o l'ammodernamento dell'impianto e per la successiva gestione; ove l'ente locale riconosca l'interesse pubblico del progetto, può procedere all'affidamento diretto della gestione gratuita dell'impianto;
- trattandosi di disposizione eccezionale e derogatoria rispetto ai principi di concorrenza, trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, la relativa applicazione presuppone la rigorosa ricorrenza dei requisiti tipici individuati dalla norma e chiariti dall'ANAC;
- in particolare, secondo il recente orientamento ANAC, l'affidamento diretto di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2021 è configurabile esclusivamente nel caso in cui all'ente locale pervenga una sola proposta ammissibile da parte di Associazione o Società Sportiva senza fini di lucro, corredata da progetto e piano di fattibilità economico-finanziaria, relativa a impianto da rigenerare, riquilificare o ammodernare;
- nel caso di specie, essendo pervenute più domande, difetta il presupposto dell'unicità della proposta, con conseguente impossibilità di fare legittimo ricorso all'affidamento diretto ex art. 5 del D.Lgs. n. 38/2021;

CONSIDERATO che:

- l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 38/2021 stabilisce che, nei casi in cui l'ente territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscano i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari;
- il successivo comma 3 del medesimo art. 6 dispone che tali affidamenti siano effettuati nel rispetto della disciplina dei contratti pubblici e della normativa euro-unitaria vigente;
- pertanto, venuto meno il presupposto per l'affidamento diretto, occorre procedere mediante idonea procedura comparativa, previa approvazione dei criteri generali, degli obiettivi di gestione e della documentazione di convenzione;

RITENUTO:

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata sull'avviso pubblico approvato con determinazione n.145 del 27.02.2026 e n.151 del 03.03.2026;
- di accertare e dichiarare la sopravvenuta insussistenza dei presupposti normativi per procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2021, in ragione della pluralità di domande pervenute e per la mancanza dei requisiti richiesti;

- di non poter, conseguentemente, individuare l'affidatario nell'ambito dell'avviso pubblicato ai sensi del citato art. 5, non essendo tale modulo procedimentale utilizzabile quale procedura selettiva concorrenziale sostitutiva della gara;
- di prendere atto altresì del parere della Responsabile Area Gestione del Territorio prot. n. 9736 del 24.04.2026 che evidenzia come le proposte risultano sostanzialmente carenti di elementi valutativi coerenti con gli interventi proposti;
- di dover avviare una procedura comparativa ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 38/2021 e del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento in concessione e gestione degli impianti sportivi denominati L. Caccivio e N. Della Bosca, previa approvazione dei relativi atti;

DATO ATTO CHE:

- con successivo provvedimento saranno approvati gli atti della procedura comparativa, ivi compresi lo schema di avviso, i criteri di selezione, lo schema di convenzione, il piano degli obblighi gestionali, manutentivi e tariffari, nonché ogni altro elaborato necessario;
- resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di valorizzare, nella successiva procedura comparativa e nei limiti consentiti dalla legge, gli interventi migliorativi, il progetto gestionale, il radicamento dell'attività sportiva sul territorio in termini oggettivi e non discriminatori, la sostenibilità economico-finanziaria, l'inclusione sociale e la fruizione pubblica dell'impianto;
- il presente provvedimento non comporta affidamento, aggiudicazione, costituzione di diritti in capo ai partecipanti né riconoscimento di alcuna posizione di vantaggio differenziata, risolvendosi in una presa d'atto degli esiti dell'avviso ex art. 5 e nell'avvio della successiva fase comparativa;
- verificata l'assenza di conflitto di interessi del sottoscritto Responsabile di Area ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 16 del D.Lgs. n.36/2023 e del vigente codice di comportamento;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la sua regolarità e correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 267/2000

VISTO il bilancio 2026 approvato;

DETERMINA

1. DI RICHIAMARE integralmente le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. DI PRENDERE ATTO che in esito all'avviso pubblico approvato con determinazione n.145 del 27.02.2026 e integrato con determinazione n.151 del 03.03.2026, finalizzato all'eventuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2021 della gestione degli impianti sportivi comunali "N. Della Bosca" e "L. Caccivio", sono pervenute n. 3 proposte;

3. DI DARE ATTO che la pluralità di domande esclude la possibilità di procedere legittimamente all'affidamento diretto ex art. 5 del D.Lgs. n. 38/2021, difettando il presupposto dell'unicità della proposta, richiesto per l'applicazione della disciplina derogatoria ivi prevista;

4. PRENDERE ATTO altresì del parere del Responsabile Area Gestione del Territorio prot. n. 9736 del 24.04.2026 che evidenzia come le proposte pervenute risultano sostanzialmente carenti di elementi valutativi coerenti con gli interventi proposti;

5. DI DICHIARARE, per l'effetto, improcedibile l'affidamento diretto della gestione degli impianti sportivi comunali "n. Della Bosca" e "L. Caccivio", ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2021, sulla

base dell'avviso pubblico di cui alla determinazione n.145 del 27.02.2026 integrato con determinazione n.151 del 03.03.2026;

6. DI DISPORRE l'avvio della procedura comparativa per l'affidamento della gestione degli impianti sportivi comunali "n. Della Bosca" e "L. Caccivio", ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 38/2021 e del d.lgs. n. 36/2023, previa approvazione con successivo provvedimento degli atti di gara e della relativa documentazione;

7. DI DARE ATTO che con successivo provvedimento saranno approvati:

- i criteri generali e gli obiettivi per l'affidamento;
- l'avviso di selezione;
- lo schema di convenzione;
- i criteri di valutazione delle offerte/proposte;
- gli obblighi di gestione, manutenzione, custodia, apertura al pubblico, utilizzo sociale e tariffazione, nonché ogni ulteriore allegato necessario;

8. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

9. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'ente e nella sezione "amministrazione trasparente", secondo la normativa vigente;

10. DI COMUNICARE il presente provvedimento ai soggetti che hanno presentato istanza in riscontro all'avviso pubblico sopra richiamato;

11. DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d'Area
(CALCAGNO ENZA)
con firma digitale**